



Presidente internazionale 2008-2009
Dong Kurn Lee



Rotary Club Trento

Presidente 2008-2009 - Franco Merzliak



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA

Governatore 2008-2009 - Alberto Cristanelli

Bollettino n. 31 del 16/03/2009

Redatto da Giuseppe Angelini

Anno Rotariano 2008-2009

PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze : 60,00

PROSSIME CONVIVIALI

Lunedì 23 marzo 09 ore 20.00 – G.H.Trento.
Conviviale breve – Dott. Alberto Bertelle “Novità in odontoiatria” e presentazione dei nuovi soci.

Lunedì 30 marzo 09 – sospesa.

Lunedì 06 aprile 09 ore 20.00 – G.H.Trento.
Arch. Giacomo Carlino – Agenzia Provinciale Energia – con signore.

Lunedì 13 aprile 09 – sospesa.

Sabato 18 aprile 09 ore 20.00 – G.H.Trento.
Incontro con Rotariani di Caserta con signore.

Lunedì 20 aprile 09 - sospesa.
Compensata con incontro con Rotariani di Caserta.

24-26 aprile 09 – gita a Salisburgo.
Gita a Salisburgo da venerdì 24 a domenica 26 aprile 2009 “Sulle tracce dei Lodron – visita ai castelli” con signore.

Lunedì 27 aprile 09 - sospesa.
Compensata con viaggio a Salisburgo.

ALTRI APPUNTAMENTI

Sabato 21 marzo 2009 ore 17.00 – Sass Pordoi.
Interclub Fiemme Fassa, Rovereto, Trento al Rifugio Sass Pordoi (m 3.000). Funivia alle ore 17.00 da Passo Pordoi, mezzi propri.

RISULTANO DISPONIBILI ALCUNI POSTI

Comunicare l'interesse per l'interclub al Sass Pordoi alla segreteria del Rotary Club di Trento.

Sabato 28 marzo 2009 ore 9.30 – Bolzano.
“Seminario interdistrettuale per nuovi soci” all'Hotel Four Points by Sheraton con la presenza dei Distretti 1840, 1920, 2060.

LEGENDA: G.H.Trento = Grand Hotel Trento



ALTRI APPUNTAMENTI (segue).

Sabato e domenica 21-22 marzo 2009 - campioni di "Sciare col cuore" – Monte Bondone – I campioni del cuore ritornano a sciare sul Monte Bondone. I fondi raccolti della seconda edizione di "Sciare col cuore andranno a favore della Lega Italiana per la Lotta Tumori e della Fondazione Exodus di Don Antonio Mazzi.

Venerdì 24 - domenica 26 aprile 2009 - Viaggio a Salisburgo - Il Club organizza da venerdì 24 a domenica 26 aprile un suggestivo viaggio a Salisburgo "Sulle tracce dei Lodron e non solo, castelli, palazzi ed aria salisburghese". Si accettano adesioni aggiuntive entro e non oltre il **31 marzo 2009**.

Commemorazione a ricordo dell'amico Carlo Alberto Facchinelli

Relatore Giuseppe Bertoldi

Prende la parola il Presidente Merzliak per ricordare che l'amico Facchinelli, durante la sua presidenza, realizzata poi dal successivo presidente Luigi Molionari e con la collaborazione anche di Mario Zane, ebbe l'idea di creare il nuovo Club "Trentino Nord- San Michele all'Adige" e per l'occasione fece sviluppare da Remo Wolf una litografia con lo stemma del Club. Il Presidente Merzliak propone inoltre che ogni anno il Presidente di turno organizzi "la serata dei ricordi" dell'attività del nostro club durante la quale ogni socio possa portare il proprio contributo.

Prende quindi la parola l'amico Giuseppe Bertoldi per la commemorazione di Carlo Alberto Facchinelli. "Ricordare un vero amico non è semplice e tanto meno facile, i ricordi si accavallano nella mente, tanti avvenimenti vissuti assieme; quelli allora potevano sembrare normali vicende della vita quotidiana ora si presentano sotto una luce diversa e concorrono a formare l'immagine dell'amico scomparso, del suo carattere, della sua disponibilità, del suo impegno nel nostro Club, nel lavoro, nella società in cui viviamo.

Carlo Alberto era nato a Trento il 3 marzo 1937, sposato con Anna da cui ebbe due figli, Antonio e Mia,



FOTOGRAFIA - Il Presidente F. Merzliak e l'amico G. Bertoldi

diplomatosi ragioniere entra nell'attività commerciale fondata dal padre, una delle gioiellerie storiche della città, specializzatosi in gemmologia a Londra, dette un nuovo impulso alla sua attività commerciale e di artigianato orafa trasformando più volte il negozio di Via Diaz.

Ma il suo impegno non si è limitato alla propria attività, Carlo Alberto sentiva profondamente la necessità di esprimere la sua capacità creativa, passione trasmessa poi al figlio Antonio.

Nel suo settore era un artista e come tale creava i suoi gioielli che esponeva in manifestazioni fieristiche in Italia, Francia, Inghilterra, Stati Uniti, Giappone, Germania dove partecipò per 30 anni alla Fiera Internazionale di Monaco.

Le sue creazioni non erano mai banali ma sempre tese alla ricerca della novità, di espressioni artistiche particolari che ne facevano gioielli unici.

Le sue 'Farfalle' furono i gioielli che lo resero celebre nel suo settore e che furono indossate da personalità artistiche sia in Italia che all'Estero.

Un ulteriore momento in cui seppe dimostrare la sua capacità creativa fu in occasione della consegna al Patriarca Ortodosso di Istanbul delle reliquie dei Martiri Anaunensi, Sissinio, Martiro e Alessandro; in quella occasione Carlo Alberto ideò e creò il cofanetto che conteneva i sacri resti.

Ma anche per il Rotary Club seppe creare un suo pregevole lavoro; nel 1988 in occasione dei festeggiamenti dei 60 anni di fondazione del Rotary Club di Innsbruck e dei 25 anni del contatto, voluto a suo tempo dagli amici Venzo e von Trentini, realizzò una pregevole medaglia ricordo che portava da

un lato gli stemmi delle due città e del Rotary International, mentre dall'altra un simbolico ponte tra le due sponde a significare l'amicizia e la collaborazione tra i due Club.

A volte, parlando con gli amici, confidava di sentirsi stretto a Trento ma amava troppo la sua città per lasciarla e trovare altrove nuovi sbocchi al suo estro creativo.

L'amore per Trento Carlo Alberto lo ha poi dimostrato con l'impegno diretto e costante nella realtà trentina. Fu il promotore e il primo presidente del Consorzio Trento Iniziative, creato per rilanciare il ruolo del centro storico della Città che negli anni 70 soffriva per una serie di scelte della Pubblica Amministrazione: piano della mobilità, piano commerciale, arredo urbano, parcheggi, politica abitativa. Il suo negozio in Via Diaz era diventato il punto d'incontro, il luogo per discutere i problemi della Città alla ricerca di possibili soluzioni, suggerimenti e proposte che poi Carlo Alberto trasferiva alle competenti autorità comunali ma spesso si lamentava come considerazioni che sembravano ovvie non venissero prese in alcuna considerazione.

Una lunga serie di incarichi ricoperti da Carlo Alberto stanno a dimostrare il suo impegno nella realtà socio-economica di Trento. Membro della Giunta dell'Associazione Commercianti della provincia di Trento, Presidente degli orafi, Presidente della categoria Artigianato Orafo, Membro della commissione esami della C.C.I.A.A., Membro dell'Istituto gemmologico di Londra e fondatore di quello di Milano, perito del tribunale di Trento, Membro del comitato di presidenza della SEAC spa, Membro del Comitato Trentino Esposizioni, Membro della giunta dell'Azienda di Turismo di Trento.

Entrato nel Rotary Club nel 1979, segretario per 5 anni, più volte consigliere, venne eletto Presidente per l'anno rotariano 1985/86. Non credo sia necessario sottolineare il suo attaccamento al nostro Club; tutti voi che avete conosciuto Carlo Alberto potete testimoniare la sua passione e il suo impegno per la vita e lo sviluppo del Rotary, la sua capacità di dare senso compiuto alla vera amicizia, a volte anche con la critica, mai fine a se stessa ma sempre tesa a concretizzare gli ideali del Club.

Ma alcuni momenti della sua vita rotariana vanno ricordati: collaborò in modo particolarmente attivo all'organizzazione del Congresso del nostro Distretto del maggio 1988; gettò le basi per la creazione del Rotary Club di Madonna di Campiglio e di Fiemme Fassa; sotto la sua presidenza venne fondato il Rotary Club Trentino Nord commissionando a Remo Wolf la litografia riprodotta sul gagliardetto del nuovo Club; in occasione della tragedia di Stava dette piena dimostrazione della sua sensibilità, della sua capacità di interpretare i valori del Rotary Club. Con la collaborazione del compianto Renato Osele, investendo i contributi di alcuni Club esteri, istituì la borsa di studio 'Micheletti' riservata ai giovani studenti della Scuola Alberghiera di Tesero, oggi allargata anche alla sezione legno.

Avviandomi alla conclusione vorrei ora focalizzare alcuni ricordi e considerazioni personali sull'amico Carlo Alberto che vanno oltre la semplice, se pur rimarchevole, elencazione degli impegni che egli assunse nel corso della vita.

Carlo Alberto era un vero Amico fin dai tempi della scuola, fu lui a presentarmi al Rotary nel 1982, un amico sempre disponibile e pronto ad aiutare, estremamente corretto sul lavoro e nei ruoli da lui ricoperti, fu per lunghi anni mio insostituibile collaboratore all'Associazione Commercianti e alla Seac S.p.a. Ho sempre presente la sua capacità di analisi, il suo contributo prezioso alla ricerca delle soluzioni migliori. A volte, durante interminabili riunioni, emergevano le sue doti ironiche, non sopportava i lunghi discorsi vuoti, le parole inutili ed allora dava libero sfogo al suo estro critico e umoristico allo stesso tempo e sapeva cogliere con un tratto di penna, usando qualsiasi pezzo di carta avesse a disposizione, pregi e difetti delle persone; conservo con gelosia una raccolta di queste sue caricature.

Amava i viaggi di lavoro, di aggiornamento, di piacere o per visitare i figli in Cina o Germania, era curioso e attento a tutte le novità, amante della buona lettura, delle lunghe passeggiate; in gioventù suonava il pianoforte in un complesso studentesco, praticava la caccia e la sua passione era il tiro al piattello.

Ottimo cuoco sempre alla ricerca della buona cucina, alcuni di noi rimpiangeranno le sue cene, artista nella preparazione dei piatti, creativo anche davanti ai fornelli.

A volte, quando rientrava dai suoi numerosi viaggi, davanti a un bicchiere di Armagnac - il suo liquore preferito - la perenne sigaretta accesa, intratteneva gli amici con lunghe relazioni, precise e ricche di particolari quasi volesse farci rivivere le sue emozioni.

Non credo di essere riuscito a tracciare a pieno il ritratto di Carlo Alberto, i ricordi sono tanti, a volte nitidi altri sfuocati, ma sono certo che tutti noi lo ricorderemo come un vero caro Amico, un vero rotariano.

Ciao Carlo Alberto, ci mancherai.”

Un lungo e caloroso applauso di tutti i soci in piedi sottolinea l'affetto e la stima del Club nei confronti di Carlo Alberto, ricordato in maniera profondamente umana e toccante dall'amico Giuseppe.

Interviene poi l'amico Matassoni che ricorda Carlo Alberto per la sua professionalità e per l'originale contributo alla Fondazione della Ricerca contro i Tumori per la quale aveva sviluppato degli orologi studiando il quadrante con la sua firma e lo stemma della Fondazione, orologi che sono stati utilizzati per parecchi contatti; questa circostanza rappresenta un grande ricordo che è particolarmente vivo ancora adesso.



Xilografia per Rotary Trentino Nord – S. Michele a/A
realizzata da Remo Wolf nell'anno 1987



Lo storico guidoncino

Presentazione del programma del 60° del Rotary Club Trento

Relatore incoming President Paolo Magagnotti

Il programma dell'incoming President Paolo Magagnotti per la commemorazione del 60° anno del Rotary Club di Trento prevede come punti fondamentali l'apertura verso l'esterno e lo sviluppo dell'immagine del Rotary Club Trento come segnale concreto al territorio.

Questi due punti si concretizzano con due importanti eventi che si terranno a fine novembre 2009.

Il primo evento **riguarderà l'Euregio**, progetto comune di collaborazione transfrontaliera delle regioni storicamente componenti il Tirolo (Tirolo - Alto Adige - Trentino). In particolare si propone un dibattito su come queste tre realtà possano collaborare e si possano unire; ci vuole sicuramente coesione sociale ma ci vogliono anche strumenti legislativi e istituzionali per operare. Per l'occasione si organizza un incontro promosso dal Rotary di Trento con la partecipazione di tutti i Club del Trentino, dell'Alto Adige e del Tirolo. Il programma dell'iniziativa è sviluppato nel seguente modo.

“Sabato 28 novembre 2009 mattina si terrà un convegno con tre relazioni di fondo: il primo tema riguarderà le iniziative legate all'internazionalizzazione, in quanto queste tre forze regionali dovranno sviluppare capacità di dialogo e rapporti economici con l'estero; il secondo tema affronterà il problema del diritto tra le diverse Regioni e quello Europeo; il terzo tema valuterà la compatibilità istituzionale.

Si terrà quindi un breve buffet, al termine del quale si organizzerà un incontro con cinque esponenti di primo piano delle tre Regioni: una espressione dell'economica, una sulla motivazione culturale, una sulla motivazione sociale, una sulla Ricerca e l'Università ed infine una riflessione a carattere politico.

Concluderà la giornata una sintesi molto precisa elaborata da esperti.

Si cercherà inoltre di coinvolgere il più possibile come relatori persone rotariane.

Si presenterà quindi la sintesi del convegno alle istituzioni come proposta rotariana e da un punto di vista scientifico si pubblicheranno gli atti sulle principali riviste scientifiche dell'Austria e dell'Italia.”

Il secondo sarà un **evento musicale** che il Rotary Club Trento regalerà alla città. La sera di venerdì 27 novembre 2009 si organizzerà un concerto tenuto dalla J.Futura orchestra sotto la supervisione artistica del nostro amico Dini Ciacci.”

Intervengo alla discussione gli amici Mott, Francesconi, Stefenelli, Segnana, L.Pifferi, de Pretis, Bertoldi, Vista.

I punti del programma sono approvati dai soci presenti, con due contrari e due astensioni.

21° Handicamp “Lorenzo Naldini”

9 - 23 maggio 2009 - soggiorno per persone diversamente abili

I Club del Distretto sono invitati ad indicare, proporre e sostenere la partecipazione di persone diversamente abili all'Handicamp 2009, che ha la possibilità di ospitare circa 50 partecipanti con il rispettivo accompagnatore per turni di una o due settimane. Ogni singolo Club, considerate le capacità ricettive della struttura, è tenuto a segnalare fino ad un massimo di tre nominativi.

Il Rotary Club di Trento ha inviato da tempo i moduli per la manifestazione “Handicamp di Albarella”, iniziativa del Distretto 2060, alla quale i nostri candidati, negli anni scorsi, sono stati accettati quasi all'unanimità.



Seminario interdistrettuale per nuovi soci

Sabato 28 marzo 2009 ore 9.30 – Hotel Four Points by Sheraton – Bolzano

Il prossimo sabato 28 marzo 2009 a Bolzano è organizzato il “Seminario interdistrettuale per nuovi soci” alla presenza dei Distretti 1840 (Baviera Meridionale), 1920 (Austria Occidentale), 2060 (Friuli Venezia Giulia – Trentino Alto Adige – Veneto). La prenotazione al seminario va inviata entro il 20 marzo 2009 per fax o e-mail alla segretaria del Distretto 2060 – Tel. 0461 236969 - Fax 0461 265381 – email: segreteria2008-2009@rotary2060.it. La quota di partecipazione è di € 40,00 per partecipante. Il programma di dettaglio è riportato di seguito.



9.30-10.15	Registrazione e saluti di benvenuto
10.15-10.35	La Via Claudia Augusta in età romana via di fiorenti traffici <i>Prof. Vittorio Galliazzo (D. 2060)</i>
10.35-10.55	Il tunnel del Brennero: spostamento del traffico dalla strada alla ferrovia <i>Direttore Generale Prof. Konrad Bergmeister (D.1920)</i>
10.55-11.15	La storia di Paul Harris ed del Rotary <i>PDG Klaus Petritsch (D.1840)</i>
11.15-11.45	Coffee- Break
11.45-12.05	La struttura del Rotary International <i>PDG Conrad Binding (D. 1840)</i>
12.05-12.25	La struttura e le funzioni della Fondazione Rotary nel comparto educativo ed umanitario <i>PDG Alvisè Farina (D.2060)</i>
12.25-12.45	Quali sono i valori del Rotary? <i>PDG Jürgen Auckenthaler (D. 1920)</i>
13.00-14.30	Pausa pranzo - Buffet
14.30-15.30	Tre Workshop distinti per ciascun distretto
15.30-15.45	Tre giovani Rotariani riferiscono sui rispettivi Workshop come Key- Note Speaker
15.45-16.00	Considerazioni finali e conclusione dei lavori
Dalle 16.15	Tea-Time per gli Alumni

Il Seminario Interdistrettuale è dedicato ai nuovi e meno nuovi Rotariani per meglio comprendere il Rotary, i suoi principi, la sua più che centenaria storia e la sua attualità. E ciò, a maggior ragione, per Rotariani appartenenti a regioni collegate già da 2000 anni dalla Via Claudia Augusta e, in futuro, dalla Galleria di Base del Brennero.

Das Interdistriktseminar soll Jung- und Neurotariern die Organisation „Rotary“ nahe bringen und in internationalem Rahmen die rotarische Idee, ihre Entstehung vor über 100 Jahren und ihre Umsetzung in unserer Zeit vermitteln. Und dies für Rotarier von Regionen, die bereits seit 2000 Jahren durch die Via Claudia Augusta und in Zukunft durch den Brennerbasistunnel miteinander verbunden sind.

Servizio di traduzione simultanea
Simultanübersetzung verfügbar